

Deliberazione Giunta Regionale n.601 del 24/11/2015

Dipartimento 53 – Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 – Lavori Pubblici e Protezione civile

Oggetto dell'Atto:

Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Decreto Ingiuntivo n. 7925/13 del 03/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA). Prat. avv. CC 159/14.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che il Comune di Alfano (SA) nella persona del sindaco pro tempore, elettivamente domiciliato in Agropoli (SA) alla Via Marrota presso e nello studio dell' avv. Rosario Guglielmotti, rappresentato e difeso dall' avv. Rosario Guglielmotti, in virtù di procura ed in forza di Delibera di Giunta Comunale n.17 del 15.03.2013, ha promosso ricorso per decreto ingiuntivo, chiedendo che l'adito Tribunale di Napoli condannasse, ai sensi degli artt.633 e ss. c.p.c., la Regione Campania al pagamento a favore del ricorrente Comune della somma di euro 60.421,98, relativa al decreto di concessione n. 978 del 30.04.2009 pos. mutuo 4509705, per gli anni 2009-2010-2011-2012,oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del procedimento;
- b. che con il suddetto ricorso per decreto ingiuntivo, ex art.642 c.p.c., il ricorrente ha richiesto l'autorizzazione all'esecuzione immediata del decreto ingiuntivo e fissando il termine ai soli fini dell'opposizione;
- c. che con nota prot. 2014 0047920 del 23.01.2014, la competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale ,ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, il Decreto Ingiuntivo n.7925/13 del 03.12.2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA), nei limiti della somma di € 60.421,98, oltre interessi legali dalla notifica del decreto al saldo, nonché le spese del procedimento che si liquidano in complessivi € 988,00 di cui € 338,00 per esborsi ed € 650,00 per compenso , oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge;
- d. che il Decreto Ingiuntivo è stato notificato alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 03.01.2014;
- e. che il D.D. 978 del 30.04.2009 decreta di concedere al Comune di Alfano (SA) per la sistemazione strada comunale Ordino , ai sensi dell' art. 68 della L.R. 3/07, il contributo regionale sul mutuo di € 186.316,00 sulla spesa di pari importo, pari ad € 15.105,42 annui ed € 7.552,71 semestrali, per tutto il periodo di ammortamento di cui € 14.836,79 annui ed € 7.418,395 semestrali a carico della Regione Campania;
- f. che, pertanto, la somma relativa al D.D. n. 978 del 30.04.2009 pos. mutuo 4509705, per gli anni 2009-2010-2011-2012 risulta pari ad € 59.347,20.

RILEVATO

- a. che la suddetta somma di € 59.347,20 non costituisœ debito fuori bilancio, in quanto, relativamente al decreto di concessione n. 978 del 30.04.2009 pos. mutuo 4509705,il:
 - 1. I° e II° semestre 2009 sono stati liquidati rispettivamente con il D.D. n.1268 del 12.06.2009-mandato 26717 del 08.10.2009 e il D.D. 2109 del 21.10.2009-mandato 30030 del 19.11.2009;
 - 2. I° e II° semestre 2010 sono stati liquidati rispettivamente con il D.D. n.656 del 10.10.2011-mandato 889 del 08.02.2012 e il D.D. 66 del 07.08.2013-mandato 6263 del 30.08.2013;
 - 3. l° e II° semestre 2011 sono stati liquidati con il D.D. n.705 del 17.12.2013-mandato 1507 del 28.01.2014;
 - 4. l° e II° semestre 2012 sono stati liquidati con il D.D. n.705 del 17.12.2013-mandato 1507 del 28.01.2014;
- b. che sulla suddetta somma € 59.347,20 devono essere corrisposti gli interessi legali dalla data di notifica del decreto al saldo pari ad € 26,83;
- c. che il debito complessivamente pari ad € 1.189,55, di cui € 26,83 per interessi legali ed € 1.162,72 per spese di lite, in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 7925/13 del 03.12.2013 emesso dal Tribunale di Napoli , ad istanza del Comune di Alfano (SA), è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n.1731 del 30.10.2006.

CONSIDERATO

- a. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 1.189,55 in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 7925/13 del 03.12.2015 emesso dal Tribunale di Napoli, ad istanza del Comune di Alfano (SA), occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- b. che l'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, prevede al comma 1 lett. a) che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, e al comma 4 che vi provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta; decorso inutilmente tale termine, la legittimità del debito si intende riconosciuta;
- c. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- d. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- e. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- f. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per il triennio 2015 2017 con L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015, pubblicata sul BURC n. 2 del 09 gennaio 2015:
- g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 02.09.2015 pubblicata sul BURC n. 13 del 26.02.2015 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- h. che nel succitato bilancio 2015 è previsto il capitolo n. 1010 collegato alla Missione 20 Programma 01 Titolo 1 della spesa denominato "Fondo Spese Impreviste (art. 28, L.R. 30.04.2002 n. 7).", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- che con DGR n. 220 del 05.05.2015 sono stati istituiti nel bilancio 2015 i capitolo di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 Programma 01 Titolo 1 denominati rispettivamente "Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli", e "Interessi passivi derivanti da sentenze sfavorevoli" la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile:
- j. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015, è autorizzata ad apportare variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio di previsione riguardanti i prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 48, lettera b) del decreto legislativo 118/2011.

RITENUTO

- a. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 1.189,55 a favore del Comune di Alfano (SA), di cui € 26,83 per interessi legali ed € 1.162,72 per spese di lite, in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 7925/13 del 03.12.2015 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA);
- b. che a tanto si possa provvedere prelevando la somma di € 1.189,55 per competenza e cassa dal capitolo di spesa 1010 collegato alla Missione 20 Programma 01 Titolo 1 rientrante nella competenza della Direzione Generale per le risorse finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, incrementando la dotazione dei capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 Programma 01 Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, dello stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor- renti	Peri- metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- 1.189,55
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 1.162,72
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.002	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 26,83

- c. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i;
- d. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i al riconoscimento dell'importo di € 1.189,55 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- e. di voler demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 1.189,55, sui capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 Programma 01 Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- f. che allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto.

PRECISATO

- a. che con Determina Dirigenziale n. 26 del 05.05.2014, su proposta della U.O.D. 02, la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, preso atto a seguito della ricognizione effettuata nel mese di marzo 2014 nell'ambito delle azioni in essere per il pagamento dei debiti della P.A. che risultavano numerosi atti per i quali occorre provvedere alla proposta di Deliberazione di debiti fuori bilancio e.o all'adozione di provvedimenti correlati, ha istituito nella Direzione Generale il "nucleo operativo di supporto nei procedimenti finalizzati al riconoscimento di debiti fuori bilancio e provvedimenti correlati", quale struttura operativa dedicata, trasversale alle seguenti Unità Operative Dirigenziali centrali della Direzione, con i seguenti compiti:
 - provvedere, sulla scorta delle informazioni ed atti forniti dalle U.O.D. della Direzione, al censimento di tutti i procedimenti, anche pendenti all'attualità, per i quali occorre provvedere alla proposizione di deliberazione di debiti fuori bilancio e.o ad adempimenti correlati, redigendone banca dati informatizzata, recante i dati salienti di ciascuna pratica;
 - mantenere aggiornata, sulla scorta delle informazioni ed atti forniti dalle suindicate U.O.D., la banca dati informatizzata, implementando costantemente i dati relativi a nuovi procedimenti da avviare, alla luce della corrispondenza in entrata, ed aggiornando regolarmente lo status di ciascun procedimento, sino alla relativa conclusione;
 - 3. collaborare con ciascun Responsabile del procedimento nell'istruttoria e stesura degli atti e provvedimenti da adottare, per l'evasione della pratiche in argomento;
 - 4. mantenere rapporti di assistenza reciproca con le corrispondenti strutture operanti nelle U.O.D. periferiche del Genio Civile Presidi di Protezione Civile di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, onde garantire uniformità di comportamento e favorire la crescita reciproca di professionalità e specializzazione;
- b. che tale attività è stata potenziata,nell'ambito della UOD 53 08 02, con l'assegnazione di specifica responsabilità ex art. 12 del nuovo stralcio del CCDI-2014, entrato in vigore il 01.05.2015, giusta D.D. n. 29 del 29.04.2015, e D.D. n. 32 del 29.04.2015;
- c. che il Responsabile del Procedimento geom. Giovanni Incoronato matricola n.11847 ha istruito gli atti come dalla scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1 del 28.07.2015.

PRECISATO altresì

- a. che la presente proposta di deliberazione, nel sistema informativo con PD n. 18789 del 10.09.2014, non avendo avuto seguito nell'esercizio finanziario 2014, va riproposta nell'attuale esercizio finanziario con riferimento ai documenti contabili dell'esercizio corrente;
- b. che ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. 7/02, e dell'art. 73, comma 1, lett. e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, si debba proporre al Consiglio regionale l'allegato disegno di legge per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio determinato nella misura di € 1.189,55 in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 7925/13 del 03.12.2015 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA);
- c. che con n. prot. 0440440 del 10.06.2015 l'UOD 53 08 02 chiedeva il parere all'Ufficio Legislativo della Regione Campania sull'allegato disegno di legge;
- d. che l'Ufficio Legislativo della Regione Campania con nota prot. 0441796 del 25.06.2015 affermava che" l'avvenuta elezione del nuovo Consiglio Regionale ha posto fine alla IX Legislatura che, per quanto di competenza, ha determinato , ai sensi dell'art. 53 (Iniziativa Legislativa) dello Statuto, la decadenza delle proposte di legge presentate al Consiglio Regionale. Pertanto i nuovi disegni di legge di riconoscimento del debito andranno riproposti dopo l'insediamento del Consiglio Regionale e la nomina della Giunta";
- e. che l' Ufficio Legislativo della Regione Campania, con parere-quadro prot. 0502433 del 20.07.2015 assunto al protocollo della UOD 53.08.02 il 22.07.2015 dichiarava la non necessità di acquisire il parere sul provvedimento di legge di riconoscimento salvo il riscontro dell'esatto adeguamento in sede di riunione preparatoria alle sedute di Giunta, ex art. 5 del suo regolamento interno;
- f. che il disegno di legge allegato alla presente è stato elaborato in base alle indicazioni prescritte nel citato parere-quadro dell'ufficio legislativo.

VISTO

- a. l'articolo 117, comma 3 della Costituzione;
- b. lo Statuto regionale, approvato con L.R. 28 maggio 2009, n. 6;
- c. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni;
- d. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- e. la Legge Regionale n. 1 del 05 gennaio 2015;
- f. la D.G.R. n. 47 del 09.02.2015;
- g. la DGR n. 220 del 05.05.2015;
- h. la DGR n. 173 del 03.04.2015:
- i. la DGR n. 215 del 21.04.2015;
- j. il Decreto ingiuntivo n. 7925/13 del 03.12.2015 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA);
- k. la D.G.R. n.1731 del 30.10.2006;
- I. la D.G.R. n. 478 del 10.09.2012;
- m. la D.G.R. n. 488 del 31.10.2013;
- n. la D.G.R. n. 493 del 18.11.2013;
- o. l'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato prot. n. 0523416 del 28/07/2015.

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate, Propongono e la Giunta , in conformità, a voto unanime

DELIBERA

- di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 73 co. 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 7925/13 del 03.12.2015 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA), la somma complessiva di € 1.189,55 a favore del Comune di Alfano (C.F.84001650658), di cui € 26,83 per interessi legali ed € 1.162,72 per spese di lite;
- 2. di allegare altresì la scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1 del 28.07.2015, oltre il prospetto di cui alla nota 418122 del 18.06.2014 della dg risorse finanziarie per le delibere di variazione al

bilancio, nonché il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett. a) del decreto legislativo n. 118/2011 a s.m.i., che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di autorizzare, all'esito positivo del riconoscimento della legittimità del debito in argomento, ai sensi dell'art. dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015 il prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui al capitolo 1010 per € 1.189,55 incrementando la dotazione per competenza e cassa dei capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, della somme di € 1.189,55 stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor- renti	Peri- metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- 1.189,55
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 1.162,72
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.002	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 26,83

- 4. di demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 1.189,55 da assumersi sui capitoli 182 e 183 collegati alla Missione 08 Programma 01 Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- 5. di prendere atto che la somma totale di € 1.189,55 rappresenta una stima approssimata del debito;
- 6. di dichiarare che verranno rispettati i limiti per gli equilibri di bilancio definiti con DGR n. 173/2015, n. 215/2015 e n. 332/15;
- 7. di incaricare la Segreteria di Giunta per la trasmissione del presente provvedimento al Consiglio Regionale per gli adempimenti di competenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 8. di incaricare la Segreteria di Giunta per la trasmissione del presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria);
- 9. di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
 - 9.1 all' Ufficio Speciale dell' Avvocatura Regionale:
 - 9.2 alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici e Protezione Civile 53-08;
 - 9.3 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55-13;
 - 9.4 al Capo Dipartimento Politiche Territoriali;
 - 9.5 al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
 - 9.6 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - 9.7 al Tesoriere.



Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

n.1 del 28/07/2015

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile U.O.D. 53.08.02

Prat. Avv. CC 159/14

Il sottoscritto geom. Incoronato Giovanni in qualità di responsabile del procedimento, sulla base degli elementi documentali disponibili relaziona quanto segue:

Generalità del creditore: Comune di Alfano (SA).

Oggetto della spesa: Pagamento interessi legali e spese processuali.

Tipologia del debito fuori bilancio: Decreto Ingiuntivo n. 7925/13 del 03/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA).

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

- a. La Regione Campania con DGR n.224 del 21/02/06,attribuiva al comune di Alfano (SA), la concessione del contributo regionale del 5% sulle spese complessive di € 296.735,80 pari ad annui € 14.836.79:
- b. che,il Comune stesso ha trasmesso all'Area Generale dei LL.PP., la Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 16/02/2007 di approvazione del progetto esecutivo relativo ai lavori di sistemazione strada comunale Ordino per un importo di € 186.316,00;
- c. che, il suddetto Comune ha fatto pervenire copia della delegazione di pagamento rilasciata al Tesoriere del Comune nella quale si da mandato di pagare all'Istituto di Credito mutuante le rate di ammortamento inerente il finanziamento in oggetto per l'importo di € 15.105,42 annui ed € 7.552,71 semestrali, per tutto il periodo di ammortamento di cui € 14.836,79 annui ed € 7.418,395 semestrali a carico della Regione Campania entro il 30 giugno e il 31 dicembre e cioè dal 01/01/09 al 31/12/28;
- d. che, il D.D. 978 del 30/04/2009 ,per quanto sopra esposto,decreta di concedere al Comune di Alfano (SA) per la sistemazione strada comunale Ordino , ai sensi dell' art. 68 della L.R. 3/07, il contributo regionale sul mutuo di € 186.316,00 sulla spesa di pari importo, pari ad € 15.105,42 annui ed € 7.552,71 semestrali, per tutto il periodo di ammortamento di cui € 14.836,79 annui ed € 7.418,395 semestrali a carico della Regione Campania;
- e. che il Comune di Alfano (SA) nella persona del sindaco pro tempore, elettivamente domiciliato in Agropoli (SA) alla Via Marrota presso e nello studio dell' avv. Rosario Guglielmotti, rappresentato e difeso dall' avv. Rosario Guglielmotti, in virtù di procura ed in forza di Delibera di Giunta Comunale n.17 del 15/03/2013, ha promosso ricorso per decreto ingiuntivo,

chiedendo che l'adito Tribunale di Napoli condannasse, ai sensi degli artt.633 e ss. c.p.c., la Regione Campania al pagamento a favore del ricorrente Comune della somma di euro 60.421,98, relativa al decreto di concessione n. 978 del 30/04/2009 pos. mutuo 4509705, per gli anni 2009-2010-2011-2012,oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del procedimento;

- f. che con il suddetto ricorso per decreto ingiuntivo, ex art.642 c.p.c., il ricorrente ha richiesto l'autorizzazione all'esecuzione provvisoria del decreto ingiuntivo e fissando il termine ai soli fini dell'opposizione;
- g. che con nota prot. 2014 0047920 del 23/01/2014, la competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale ,ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, il Decreto Ingiuntivo n.7925/13 del 03/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA), nei limiti della somma di € 60.421,98, oltre interessi legali dalla notifica del decreto al saldo, nonché le spese del procedimento che si liquidano in complessivi € 988,00 di cui € 338,00 per esborsi ed € 650,00 per compenso , oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge;
- h. che il Decreto Ingiuntivo è stato notificato alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 03/01/2014;
- i. che,per quanto decretato nel D.D. n. 978 del 30/04/2009 pos. mutuo 4509705(€ 14.836,79 annui ed € 7.418,395 semestrali a carico della Regione Campania), per gli anni 2009-2010-2011-2012 la somma risulta pari ad € 59.347,20;
- j. che la suddetta somma di € 59.347,20 non costituisce debito fuori bilancio, in quanto, relativamente al decreto di concessione n. 978 del 30/04/2009 pos. mutuo 4509705,il:
 - 1. I° e II° semestre 2009 sono stati liquidati ris pettivamente con il D.D. n.1268 del 12/06/2009-mandato 26717 del 08/10/2009 e il D.D. 2109 del 21/10/2009-mandato 30030 del 19/11/2009;
 - 2. I°e II° semestre 2010 sono stati liquidati ris pettivamente con il D.D. n.656 del 10/10/2011-mandato 889 del 08/02/2012 e il D.D. 66 del 07/08/2013-mandato 6263 del 30/08/2013;
 - 3. I°e II° semestre 2011 sono stati liquidati con il D.D. n.705 del 17/12/2013-mandato 1507 del 28/01/2014;
 - 4. I° e II° semestre 2012 sono stati liquidati con il D.D. n.705 del 17/12/2013-mandato 1507 del 28/01/2014;
- k. che sulla suddetta somma € 59.347,20 devono essere corrisposti gli interessi legali dalla data di notifica del decreto al saldo pari ad € 26,83;
- I. che il debito complessivamente pari ad € 1.189,55, di cui € 26,83 per interessi legali ed € 1.162,72 per spese di lite, in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 7925/13 del 03/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli , ad istanza del Comune di Alfano (SA), è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n.1731 del 30/10/2006.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

- a) Decreto Dirigenziale n°928 del 30/04/2009;
- b) Decreto Ingiuntivo n.7925/13 del 03/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA).

TOTALE DEBITO: € 1.189,55 (millecentottantanove/55):

Comune di Alfano (SA) la somma di € 1.189,55, di cui € 26,83 per interessi legali ed € 1.185,55 per spese di lite, in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 7925/13 del 03/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA).

Interessi legali dalla data di notifica del decreto 03/01/2014 al soddisfo

<u>COM</u>					Avv. n. 159/14	
DECRETO 978 DEL 30/04/2009			pos. Mutuo	4509705		
D.D.	DATA	SEMESTRE	MANDATO	DATA	TIMBRO PAGATO	RATA
D.D.1268/09	12/06/09	I°SEM 2009	26717	08/10/09	29/ 10/09	€ 7.418,40
D.D.2109/09	21/10/09	II°SEM 2009	30030	19/11/09	27/11/09	€ 7.418,40
D.D. 656/11	10/10/11	I°SEM 2010	889	08/02/12	14/02/12	€ 7.418,40
D.D. 66/13	07/08/13	II°SEM 2010	6263	30/08/13	06/09/13	€ 7.418,40
D.D. 705/13	17/12/13	I°SEM 2011	1507	28/01/14	05/0 2/14	€ 7.418,40
D.D. 705/13	17/12/13	II°SEM 2011	1507	28/01/14	05/02/14	€ 7.418,40
D.D. 705/13	17/12/13	I°SEM 2012	1507	28/01/14	05/0 2/14	€ 7.418,40
D.D. 705/13	17/12/13	II°SEM 2012	1507	28/01/14	05/02/14	€ 7.418,40
TOTALE LIQUIDATO						€ 59.347,20
D.D.	DATA	SEMESTRE	RATA	DATA notifica D.I.	TIMBRO PAGATO	INTERESSI
D.D.1268/09	12/06/09	I°SEM 2009	€ 7.418,40	03/01/14	29/10/09	€ 0,00
D.D.2109/09	21/10/09	II°SEM 2009	€ 7.418,40	03/01/14	27/11/09	€ 0,00
D.D. 656/11	10/10/11	I°SEM 2010	€ 7.418,40	03/01/14	14/02/12	€ 0,00
D.D. 66/13	07/08/13	II°SEM 2010	€ 7.418,40	03/01/14	06/09/13	€ 0,00
D.D. 705/13	17/12/13	I°SEM 2011	€ 7.418,40			
D.D. 705/13	17/12/13	II°SEM 2011	€ 7.418,40			
D.D. 705/13	17/12/13	I°SEM 2012	€ 7.418,40			
D.D. 705/13	17/12/13	II°SEM 2012	€ 7.418,40			
			€ 29.673,60	03/01/14	05/02/14	€ 26,83
TOTALE INTERESSI						€ 26,83

Spese Legali:

<u> </u>	
competenze professionali	€ 650,00
4% Cassa Nazionale Avvocati	€ 26,00
Totale imponibile	€ 676,00
+IVA 22,00% su imponibile	€ 148,72
Spese liquidate nel D.I. 7925/13	€ 338,00
TOTALE SPESE LEGALI	€ 1.162,72

Interessi legali	€ 26,83
Spese legali	€ 1.162,72
TOT. DEBITO	€ 1.189,55

Sulla base degli elementi disponibili e controllati

ATTESTA

Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio:

- 1. Decreto ingiuntivo n. 7925/13 del 03/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA);
- 2. il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

Chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11 e dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n°7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo d i € 1.189,55 (millecentottantanove/55).

Allega la seguente documentazione:

- 1. Decreto ingiuntivo n. 7925/13 del 03/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA);
- 2. D.D.978 del 30/04/2009.

Napoli, 28/07/2015

Il Responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato



Allegato delibera di variazione del bilancio Rif. Delibera di Giunta n. del

SPESE

			0		VARIAZIONI							ta		
one	nma	٥	gregat		Residui	presunti	Previsione d	i competenza	Prevision	e di cassa	Fondo Plurie	nnale Vincolato	entra	
Missic	Missione Programma Titolo Macro Aggregato	Capito	DENOMINAZIONE	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	Capitolo di entrata correlato		
20	1	1	110	1010	FONDO SPESE IMPREVISTE (ART. 28, L.R. N.7 DEL 30/04/2002)				1.189,55		1.189,55			A4
			Totale Titolo 1 Programma 1	L del					1.189,55		1.189,55			
		r												
	Totale Programma 1 della Missione 20		lissione 20					1.189,55		1.189,55				
	Totale Missione 20							1.189,55		1.189,55				
8	1	1	110	197	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI			1.162,72		1.162,72				A4
8	1	1	107	183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI			26,83		26,83				
			Totale Titolo 1 Programma 1					1.189,55		1.189,55				
Totale Programma 1 della Missione 8					1.189,55		1.189,55							
Totale Missione 8						1.189,55		1.189,55						
		Totale Spese						1.189,55	1.189,55	1.189,55	1.189,55			

REGIONE CAMPANIA

DISEGNO DI LEGGE

AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETOLEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126."

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42").

1. Il debito fuori bilancio pari a complessivi euro 1.189,55 derivante da Decreto Ingiuntivo n. 7925/13 del 03/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA), per la parte relativa alle spese di lite ed agli interessi legali riassuntivamente descritto nell'allegato A e nella scheda di rilevazione di partita debitoria unita alla deliberazione di approvazione della presente disposizione legislativa è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Art. 2 (Norma Finanziaria)

- 1. Al finanziamento del debito di cui all'articolo 1 si provvede con variazione di bilancio effettuata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. ______ del _____, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera f) della leggere regionale 5 gennaio 2015, n. 1 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania), mediante prelievo in termini di competenza e cassa della somma di euro 1.189,55 a valere sullo stanziamento della Missione 20 Programma 01 Titolo 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 ed incremento in termini di competenza e di cassa della somma di euro 1.162,72 dello stanziamento della Missione 8 Programma 01 Titolo 1 limitatamente alle spese legali, e per gli interessi legali , mediante incremento in termini di competenza e di cassa della somma di euro 26,83 dello stanziamento della Missione 8 Programma 1 Titolo 1 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario.
- 2. Il pagamento a favore del creditore è eseguito con espressa riserva di ripetizione all'esito dell'eventuale giudizio di opposizione

Art. 3 (Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

ALLEGATO A AL DISEGNO DI LEGGE AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126."

ARTICOLO 1 COMMA 1

DGR n. del

Decreto Ingiuntivo n. 7925/13 del 03/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA).

Interessi legali dalla data di notifica del decreto 03/01/2014 al soddisfo

mitorocor logali dalla datt	a di modino	401 4001010 00	70 17 <u>20 1 1 ai 00</u>	aaioio		
COMUNI	E DI ALFA	NO (SA) Decre	to Ingiuntivo n	. 7925-13 prat.	Avv. n. 159/14	
Decreto n. 978 del	30/04/09		pos. Mutuo	4509705		
Decreto di liquidazione	DATA	SEMESTRE	MANDATO	DATA	TIMBRO PAGATO	RATA
D.D.1268/09	12/06/09	I°SEM 2009	26717	08/10/09	29/10/09	€ 7.418,40
D.D.2109/09	21/10/09	II°SEM 2009	30030	19/11/09	27/11/09	€ 7.418,40
D.D. 656/11	10/10/11	I°SEM 2010	889	08/02/12	14/02/12	€ 7.418,40
D.D. 66/13	07/08/13	II°SEM 2010	6263	30/08/13	06/09/13	€ 7.418,40
D.D. 705/13	17/12/13	I°SEM 2011	1507	28/01/14	05/02/14	€ 7.418,40
D.D. 705/13	17/12/13	II°SEM 2011	1507	28/01/14	05/02/14	€ 7.418,40
D.D. 705/13	17/12/13	I°SEM 2012	1507	28/01/14	05/02/14	€ 7.418,40
D.D. 705/13	17/12/13	II°SEM 2012	1507	28/01/14	05/02/14	€ 7.418,40
TOTALE LIQUIDATO						€ 59.347,20
Decreto di liquidazione	DATA	SEMESTRE	RATA	DATA notifica D.I.	TIMBRO PAGATO	INTERESSI
D.D.1268/09	12/06/09	I°SEM 2009	€ 7.418,40	03/01/14	29/10/09	€ 0,00
D.D.2109/09	21/10/09	II°SEM 2009	€ 7.418,40	03/01/14	27/11/09	€ 0,00
D.D. 656/11	10/10/11	I°SEM 2010	€ 7.418,40	03/01/14	14/02/12	€ 0,00
D.D. 66/13	07/08/13	II°SEM 2010	€ 7.418,40	03/01/14	06/09/13	€ 0,00
D.D. 705/13	17/12/13	I°SEM 2011	€ 7.418,40			
D.D. 705/13	17/12/13	II°SEM 2011	€ 7.418,40			
D.D. 705/13	17/12/13	I°SEM 2012	€ 7.418,40			
D.D. 705/13	17/12/13	II°SEM 2012	€ 7.418,40			
			€ 29.673,60	03/01/14	05/02/14	€ 26,83
TOTALE INTERESSI						€ 26,83

Spese Legali:

competenze professionali	€ 650,00
4% Cassa Nazionale Avvocati	€ 26,00
Totale imponibile	€ 676,00
+IVA 22,00% su imponibile	€ 148,72
Spese liquidate nel D.I. 7925/13	€ 338,00
TOTALE SPESE LEGALI	€ 1.162,72

Interessi legali	€ 26,83
Spese legali	€ 1.162,72
TOT. DEBITO	€ 1.189,55



Area Generale di Coordinamento Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale



N. Pratica: C.C.159/14

Oggetto: Trasmissione copia ricorso per decreto ingiuntivo

n.7925/13 notificato ad istanza del Comune di Alfano

innanzi al Tribunale di Napoli

Raccomandata a mano

D.G. 53-08-02
DIREZIONE GENERALE PER I
LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
GESTIONE TECNICOAMMINISTRATIVA DEI LL.PP.
OSSERVATORIO REGIONALE
APPALTI

VIA DE GASPERI,28

80133 - NAPOLI-



Si trasmette, in allegato alla presente, copia del ricorso per decreto ingiuntivo n.7925/13 emesso dal tribunale di Napoli ad istanza del ricorrente di cui all'oggetto, affinché codesto Spett.le Settore possa far pervenire a questa Avvocatura, nel più breve tempo possibile una relazione istruttoria ed ogni necessaria documentazione dalla quale si evincano elementi utili ai fini di una eventuale opposizione, tenuto conto che i tempi scadono il 12/02/2014.

Si resta in attesa di sollecito riscontro pregando cortesemente di anticipare via email la chiesta relazione all'indirizzo di posta eballetta69@alice.it.

IL DIRIGENTE DEL SET CORE

Avy. Fabrizio Niceford

Avv. Elisabetta Malletta DA- tel. 081/7963535

NALE DI NAPI

-1,418,400

Merrota, 2-84013 AGROPOLE (SA) Tel. e Fex 0974/82: 252 IVA 0105983 085

Repert. n. 16960/

COMUNE DI ALFANO (SA), in persona del Sindaco pro-tempore, Ins. Amelia Viterale, con sede presso la Casa Municipale, P.zza Combattenti n. 7, C.F. 84001650658, rappr.to e difeso, dall'avv. Rosario Guglielmotti, C.F. GGL RSR 53H16 E060C, in virtù di procura a margine del presente atto, in esecuzione della controversia comprese le fasi deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 15.03.2013, ed elettivamente opposizione e di appello, con domiciliato nel suo studio in Agropoli (SA), Via Marrota, con numero di fax 0974-826252 ed indirizzo Pec rosarioguglielmotti@puntopec.it presso i quali intende ricevere le comunicazioni di rito ex art. 176 c.p.c..

PREMESSO CHE

ar

- la Regione Campania, con decreto n. 978 del 30.04.2009 (doc. 1), ha decisori, proporre istanze per concesso al Comune di Alfano un contributo ventennale, in conto capitale e conservativi, chiamare terzi in per l'importo complessivo di €. 296.735,80, per i lavori di sistemazione Strada Comunale Ordino:
- il contributo è stato concesso nella misura costante del 5% annuo, con una annualità di €. 15.105,42, pari ad €. 7.552,71 semestrali, per la contrazione trattamento degli stessi ai fini di apposito mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi della L.R. n. strumenti manuali, informatici e 51/78 lett. c:
- è stato, pertanto, contratto il mutuo tra l'ente e la Cassa Depositi e Prestiti recante il n. 4509705:
- il decreto dirigenziale prevede che, ai sensi della L.R. 3/07, i mutui sono mediazione ivi previsto e del accesi dagli Enti beneficiari e la Regione verserà agli stessi la quota e 20 del medesimo decreto, semestrale/annuale del contributo stabilito dietro presentazione della Eleggo domicilio nel Vs. studio quietanza dell'avvenuto pagamento;
- per l'effetto, il Responsabile dell'Area finanziaria del Comune ha delegato il Tesoriere dell'Ente a pagare le rate di ammortamento del mutuo (doc. 2);

A.G.C AVVORATE RA SETTORE CONTENZIOSO CIVILE E PENALE

Rosario Guglielmotti, iscritto nell'Ordine degli Avvocati di Vallo della Lucania,

VI nomino e costituisco mio procuratore e difensore perché mi rappresentiate e difendiate in ogni stato e grado della presente esecutive, incidentali, ogni facoltà come per legge e con autorizzazione a transigere, quietanzare, incassare somme e nominare procuratore domiciliatario. VI conferisco espressa facoltà di proporre domande riconvenzionali, appelli incidentali, riserve di appello, reclami, appelli, ricorsi di ogni genere. deferire giuramenti sequestri giudiziari causa, rinunciare agli atti del giudizio ed accettare eventuali rinunce. Dichiaro di essere stato/a informato/a, ai sensi della vigente normativa, delle finalità modalità **e** : del trattamento dei dati personali e. per l'effetto, Vi autorizzo al del presente giudizio mediante telematici con logiche strettamente correlate finalità dell'incarico.

Dichiaro, altres). essere stato/a informato/a ai sensi dell'art. 4, 3° comma, d.lgs. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di benefici fiscali di cui agli artt. 17 come da atto allegato.

con indirizzo in epigrafe. Con promessa di rato e valido



fonte: http://burc

AUTIERO ASSUNTA Emesso Da:

RG n. 31596/2013

Repert. n. 16960/2013 del 03/12/2013

- a seguito di avvisi di pagamento delle rate di ammortamento del mutuo contratto da parte della Cassa, ricevuti in data 27.05.2009 e 20.11.2009, per l'anno 2009 (doc.3-4), e gli altri spediti in data 11.05.2010 e 11.11.2010, per l'anno 2010 (doc.5-6), in data 11.05.2011 e 14.11.2011, per l'anno 2011 (doc.7-8), in data 18.05.2012 e 16.11.2012, per l'anno 2012 (doc.9-10), il Comune di Alfano ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti le rate del I° e II° semestre dell'anno 2009 del mutuo, così come da mandati di pagamento n. 350 (doc.11) e n. 747 e 746 del 4.12.2009 (doc.12-13), le rate del l° e ll° semestre dell'anno 2010, così come da mandati di pagamento n. 361-362-363-364 del 15.06.2010 (doc.14-15-16-17) e n. 722-723-724-725 del 3.12.2010 (doc.18-19-20-21), le rate del l° e ll° semestre dell'anno 2011, così come da mandati di pagamento n. 349-350-351-352-353 del 14.06.2011 (doc. 22-23-24-25-26) e n. 711-712-714 del 25.11.2011 (doc. 27-28-29), le rate del i° e II° semestre dell'anno 2012, così come da mandati di pagamento n. 355-356-357 del 9.06.2012 (doc.30-31-32) e n. 727 del 4.12.2012 (doc.33) ed attestazione del responsabile dell'area Economico-finanziaria del Comune suddetto;
- il Comune di Alfano ha richiesto, più volte, il pagamento delle rate semestrali del mutuo con scadenza al 30.06.2009, 31.12.2009, 30.06.2010, 31.12.2010, 30.06.2011, 31.12.2011, 30.06.2012 e 31.12.2012, per un importo complessivo di €. 60.421,68;
- pur avendo il Comune di Alfano adempiuto tutte le formalità per ottenere il rimborso delle quote di ammortamento pagate, ad oggi la Regione Campania non ha provveduto alla corresponsione delle stesse, causando un notevole danno all'ente ricorrente il quale si trova in notevoli difficoltà economiche a causa di tali anticipazioni;
- è necessario, quindi, ricorrere all'Autorità Giudiziaria alla quale chiedere l'emissione di un provvedimento monitorio provvisoriamente

Repert. n. 16960/2013 del 03/12/2013

esecutivo ai sensi dei secondo comma dell'art. 642 c.p.c. in quanto l'ente ricorrente produce documentazione sottoscritta dai dirigenti della Regione Campania, comprovante il diritto fatto valere sia sotto il profilo dell'an sia sotto il profilo del quantum debeatur. Inoltre, è evidente che sussiste pericolo di grave pregiudizio nel ritardo in quanto il Comune di Alfano rischia lo stato di dissesto qualora dovessero essere rispettati i tempi processuali di tale procedimento, anche in considerazione delle "risapute e note ristrettezze finanziarie" in cui oggi versano gli enti locali per la gravissima crisi economica e finanziaria, per cui si chiede sin d'ora la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo ai sensi dei terzo comma dell'art. 642 c.p.c.

Tutto ciò premesso e ritenuto, il sottoscritto, nella qualità,

CHIEDE

che la S.V. III.ma voglia emettere decreto ingiuntivo, immediatamente esecutivo, con concessione del termine di quaranta giorni ai soli fini dell'opposizione, nei confronti della Regione Campania, in persona del legale rappr.te p-t-, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, in favore del Comune di Alfano, in persona del legale rappr.te p-t-, per l'importo di €. 60.421,68, oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del presente procedimento.

Il valore del presente giudizio è di €. 60.421,68 per cui il contributo è pari ad €. 330,00.

Si depositano in cancelleria nel proprio fascicolo di parte i seguenti documenti:

- 1) Copia conforme della delibera di Giunta Comunale n. 17 del 15.03.2013;
- 2) Copia conforme decreto dirigenziale n. 978 del 30.04.2009;
- 3) Copia conforme delega di pagamento;
- 4) Copia n. 2 avvisi di pagamento della CCDDPP delle rate di scadenza del mutuo al 30.06.2009 e 31.12.2009;

RG n. 31596/2013

Repert. n. 16960/2013 del 03/12/2013

- 5) Copia n. 2 avvisi di pagamento della CCDDPP delle rate di scadenza del mutuo al 30.06.2010 e 31.12.2010;
- 6) Copia n. 2 avvisi di pagamento della CCDDPP delle rate di scadenza del mutuo al 30.06.2011 e 31.12.2011;
- 7) Copia n. 2 avvisi di pagamento della CCDDPP delle rate di scadenza del mutuo al 30.06.2012 e 31.12.2012;
- 8) Copia autentica dei mandati di pagamento anno 2009
- 9) Copia autentica dei mandati di pagamento anno 2010;
- 10) Copia autentica dei mandati di pagamento anno 2011;
- 11) Copia autentica dei mandati di pagamento anno 2012;
- 12) Nota spese e diritti.

Agropoli lì 14.09.2013

Avv. Rosario Guglielmotti



RG n. 31596/2013

Repert. n. 16960/2013 del 03/12/2013

TRIBUNALE DI NAPOLI X SEZIONE

R.G. n. 31596/13

Il Tribunale in composizione monocratica, in persona della dott.ssa Carla Sorrentini:

letto il ricorso che precede;

ritenuta la propria competenza;

rilevato che sulla base della documentazione prodotta possa accogliersi la domanda:

considerato che ricorrono i presupposti per la concessione della provvisoria esecuzione a norma dell'art. 642 comma c.p.c., tenuto conto della documentazione sottoscritta dal debitore prodotta in atti; visti gli artt. 633 e ss. c.p.c.;

INGIUNGE

alla REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente p.t., di pagare, SENZA DILAZIONE, in favore del ricorrente COMUNE DI ALFANO, dom.to come in ricorso, la somma di € 60.421,68, oltre interessi al tasso legale a decorrere dalla notificazione del presente provvedimento al saldo, nonché spese del procedimento che liquida in complessivi € 988,00, di cui € 338,00 per esborsi ed € 650,00 per compensi professionali, oltre I.V.A. e C.P.A. come per legge.

AUTORIZZA

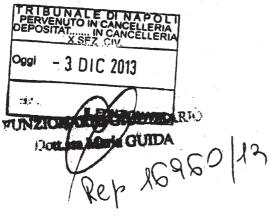
la provvisoria esecuzione del presente decreto

AVVISA

l'ingiunta che, volendo, potrà proporre opposizione avverso il presente decreto nel suddetto termine di quaranta giorni, dinanzi al Tribunale di Napoli a norma degli artt. 645 e ss. c.p.c., e che, in mancanza di pagamento, si procederà ad esecuzione forzata.

Napoli, 28/11/2013

IL GIUDICE MONOCRATICO (dott.ssa Carla Sorrentini)





Napoli li.

del 13/12/2013 Richiesta N. 7319

Decreto Ingiuntivo N.

7925/13



REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli Ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti. La presente copia composta di n. 5 fogli, conforme al suo originale in forma esecutiva si rilascia a richiesta dell'Avv. GUGLIELMOTTI.

Napoli li, 3 1 DIC. 2013 Il funzionario giudiziario
F.TO
La presente copia è conforme alla copia esecutiva
rilasciata in data 31 DIC. 2013
Napoli li,
Il tranceNere
Esatte marche per €. 24,80 \
per n. 2 copie

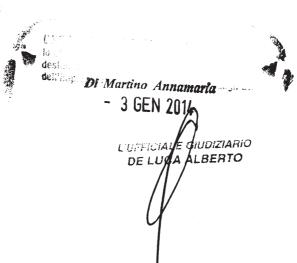
RELATA DI NOTIFICAZIONE

Istante l'avv. R. Guglielmotti, qualità e domicilio in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'UNEP della Corte di Appello di Napoli, ho notificato e dato copia della sentenza che precede, ad ogni effetto e conseguenza di legge, a:

REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente legale rappr.te p-t- con sede in Napoli, Via S. Lucia n. 81

Tale notifica ho eseguito a mezzo

Napoli lì





DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

attuazione, espropriazion

COORDINATORE

Dr. Giulivo Italo

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Correa Fulvio

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
978	30/04/2009	15	2	<u> </u>	_

Oggetto:

LL.RR. 08/04-3/07-1/08. PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006 COMUNE DI ALFANO (SA)

LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE ORDINO. POS. N. 4509705

Data registrazione	1.16 Street - 100000000000000000000000000000000000
Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
Data dell'invio al B.U.R.C.	
Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	11.00 PB 1668 96.8699 66.6690 16.00 17.00 17.00 17.00 17.00 17.00 18.00
Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	



ITER DOCUMENTALE DEL DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO	A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione
COORDINATORE	Dr. Giulivo Italo -
DIRIGENTE SETTORE	Dr. Correa Fulvio
DIRIGENTE DEL SERVIZIO	the second section of the sect
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISHRA	

Oggetto:

LL.RR. 08/04-3/07-1/08. PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006 COMUNE DI ALFANO (SA) LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE ORDINO. POS. N. 4509705



LL.RR, 08/04-3/07-1/08. PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006 COMUNE DI ALFANO (SA)

LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE ORDINO. POS. N. 4509705 PREMESSO:

CHE, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 224 del 21/02/06, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato, il Piano Esecutivo di finanziamento delle opere pubbliche di interesse degli Enti Locali per l'anno 2006 ex art. 5 co 1 della L.R. 51/78, così come modificato ed integrato dagli artt. 64 e 65 della L.R. 3/07:

CHE con la predetta deliberazione è stata attribuita, al Comune di ALFANO (SA), la concessione del contributo regionale del 5% sulle spese complessive di € 296.735,80 pari ad annui € 14.836,79:

CHE il predetto contributo è stato impegnato, giusto Decreto Dirigenziale n. 441 del 10/03/06 sulla U.P.B. 1.82.227 cap. 2111 dello stato di previsione della spesa di Bilancio dell'esercizio finanziario per l'anno 2006:

CHE, in applicazione degli art. Le 4 della L.R. 49/84, così come modificato ed integrato dall'art. 65 della L.R. 3/07. l'Area Generale dei LL.PP., con nota n. 230512 del 13/03/06 ha comunicato al precitato Comune l'assegnazione del contributo in argomento:

CHE, ai sensi dell'art. 68 della L.R. 3/07, così come modificato dall'art. 27 della L.R. 1/08, i mutui sono accesi dagli Enti beneficiari e la Regione Campania verserà agli stessi la quota semestrale/annuale del contributo stabilito dietro presentazione della quietanza di avvenuto pagamento della rata di ammortamento;

CHE il Comune stesso ha trasmesso all'Area Generale dei LL.PP., la deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 16/02/07 di approvazione del progetto esecutivo relativo ai lavori di SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE ORDINO per un importo di € 186.316,00.

CHE il suddetto Comune ha fatto pervenire copia della delegazione di pagamento rilasciata al Tesoriere del Comune nella quale si da mandato di pagare all'Istituto di Credito mutuante le rate di ammortamento inerente il finanziamento in oggetto per l'importo di € 15.105,42 annui e € 7.552,71 semestrali, per tutto il periodo di ammortamento, di cui 14.836,79 annui e € 7.418,395 semestrali a carico della Regione Campania entro il 30 Giugno e 31 Dicembre e cioè dal 01.01.09 al 31.12.28;

RITENUTO, pertanto, doversi procedere alla formale concessione del finanziamento come sopra specificato:

CONSIDERATO che l'impegno della suddetta somma rientra tra i pagamenti previsti dalla D.G.R. n. 211 del 01.02.08, codice bilancio 2 - 02 - 03, codice gestionale 2234 (trasferimento in conto capitale ai Comuni):

VISTE le LL.RR. n. 1-2-3/07 e n. 1/08;

VISTE le LL.RR. n. 1 - 2/09;

VISTA la D.G.R. n. 261 del 23.02.09;

VISTO il D. Lgs. n. 165/01 art. 4;

VISTA la deliberazione n. 224 del 21/02/06:

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01 del Settore C.T.R. nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, è concesso, al Comune di ALFANO (SA), per la realizzazione delle opere su riportate, ai sensi dell'art. 68 della L.R. 3/07, il contributo regionale sul mutuo di € 186.316,00, sulla spesa di pari importo, pari ad annui € 15.105,42 annui e € 7.552,71 semestrali, per tutto il periodo di ammortamento, di cui 14.836,79 annui e € 7.418,395 semestrali a carico della Regione Campania promesso con la deliberazione promesso con la deliberazione di G.R. n., 224 del 21/02/06, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno n. 606 del 22/03/06 assunto sul cap. 2111/06, giusto Decreto Dirigenziale n. 441 del 10/03/06, somma rientrante tra i pagamenti previsti dalla D.G.R. n. 211 del 01.02.08, codice bilancio 2 − 02 − 03, codice gestionale 2234 (trasferimento in conto capitale ai Comuni) mentre la differenza è a carico del comune.

Le successive annualità graveranno sui correlati capitoli degli Esercizi Finanziari di competenza.



Le semestralità o annualità del contributo concesso saranno corrisposte, a decorrere dall'anno d'inizio dell'ammortamento del mutuo, direttamente al Comune, con accredito sul c/c n. 821714 acceso presso la Banca del Cilento di Vallo della Lucania (SA) Codice IBAN – IT13O0815476531000010821714, previa presentazione della quietanza di pagamento:oppure, anticipato dalla Regione a favore del Comune, in quest'ultimo caso ad avvenuto pagamento. il Comune invierà copia della quietanza. Si fa obbligo all'Ente, destinatario del presente provvedimento, di attenersi alle disposizioni di cui art. 72 della L.R. 3/07.

In caso di inadempienza si applicheranno le norme di cui all'art. 71 della L.R. 3/07.

Il presente decreto deve essere inviato al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio per il prosieguo di competenza.

Il Dirigente Delegato CORREA

ERRATA CORRIGE (ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Regolamento Giunta)

Si precisa che laddove è indicata la trasmissione per il tramite della Segreteria di Giunta "del presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria)" deve intendersi "il presente atto viene trasmesso alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria) a cura dell'Ufficio proponente".